Foglio

www.ecostampa.it

Con la guida di Armando Punzo, La Compagnia della Fortezza da 35 anni fa recitare i detenuti A Volterra in scena libertà di spirito e prigione del corpo

La Biennale Teatro ha premiato il regista con il Leone d'oro alla Carriera

Paolo Petroni

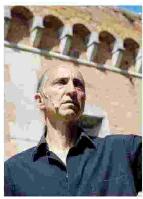
VOLTERRA

è la domanda di ammissione da inviare un mese prima, ci sono poi, entrati dal portone nelle mura della possente, elegante fortezza medicea che fa da carcere a Volterra, i controlli, la consegna dei cellulari e l'ingresso nel cortile interno, passando cancelli e inferriate, ma quando vi si arrivasi è subito coinvolti e trascinati dalla vitalità, dalla forza, il movimento di quel che vi accade, con i carcerati che mettono in scena Atlantis (capitolo 1 - La Per-

manenza) assieme e sotto la guida di Armando Punzo.

Punzolavoratra quelle mura e vi ha costruito, con la direzione organizzativa di Cinzia de Felice, la Compagnia della Fortezza 35 anni fa e proprio quest'anno la Biennale Teatro lo ha premiato con un Leone d'oro alla Carriera.

Il lavoro di questo regista è un continuum, che rimanda il proprio discorso da un anno all'altro e ogni volta nasce durante dodici mesi con riunioni, discussioni, messe a punto del testo e prove, per arrivare poi a vivere una rappresentazione diffusa, con l'azione collettiva nel grande cortile dell'ora d'aria e monologhi a contatto diretto col pubblico nei corridoi e nelle celle, tutte addobbate e coperte dai dattilo-



Armando Punzo Scuola di teatro al carcere di Volterra

scritti dei testi.

Il lavoro di Punzo diventa sempre più creativo, astratto, allusivo ed egli stesso lo presenta: «Negli ultimi lavori, abbiamo dato vita a un Lui simbolico che non accetta l'esistente per quello che è. La sostanza, la bellezza della conoscenza è la consapevolezza alla quale Lui perviene, è l'accesso a un livello superiore. Adesso la ricerca non è più (solo) verticale, ma (anche) orizzontale». Ecco quindi che l'invito a non farsi illudere dalla superficie delle cose, porta Punzo a disegnare colgesso grandi cerchi bianchi su basi nere che gli altrigli porgono eche chiama buchi nella realtà. È una sorta di danza e cor $sa\,lungo\,tutto\,il\,cortile, l'introduzione$ ai vari monologhi che si svolgeranno all'interno.



031361

